



L'Ufficio liturgico diocesano ha programmato per domenica 21 ottobre, dalle ore 16, presso la Colonia di San Benedetto in Cetraro marina un corso di aggiornamento per i sacristi delle parrocchie della Diocesi. Il corso sarà tenuto dal canonico don Sergio Ponso, vicario episcopale per il Diaconato permanente, nonché Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano, e ha lo scopo di offrire una adeguata formazione liturgica e spirituale a coloro che svolgono questo prezioso compito.

Giovedì, 18 ottobre 2018

In cattedrale. Oggi alle 17,30 l'ordinazione sacerdotale In festa per don Quintieri

Don Guido, di Cetraro, sarà consacrato dal vescovo nel giorno in cui si celebra l'evangelista Luca, definito come «colonna e fondamento della città di Dio»

Ancora una volta la nostra Chiesa particolare sperimenta di essere benedetta da Dio per il dono di un novello sacerdote che questa sera in Cattedrale riceverà la consacrazione presbiterale. È il diacono Guido Quintieri, di 36 anni, della parrocchia San Benedetto in Cetraro. Già lo scorso mese un altro giovane cetrarese è diventato sacerdote, don Giuseppe Fazio, a dimostrazione che quando le nostre comunità vivono una fede matura, le vocazioni sacerdotali religiose non mancano. Ed anche i piccoli seminari hanno ragione di esistere. Più volte su queste colonne abbiamo avuto modo di ricordare come la cittadina di Cetraro vanti un passato religioso segnato dalla presenza dei Benedettini e più recentemente dalla presenza benefica delle suore di San Giovanni Battista (Battistine), tra le quali spicca la luminosa figura della Serva di Dio Suor Crocifissa Militeri di Cetraro, mentre le consorelle dirigono due opere assistenziali in paese. L'ordinazione di don Guido Quintieri suscita particolare emozione nel cuore del nostro Pastore (anche per la felice coincidenza del suo genetliaco) ma ancor più per il fatto che il giovane si sia formato per alcuni anni presso il Seminario Teologico "Redemptoris Custos" di Cosenza, nato con l'anno accademico 2002/2003 e del quale mons. Bonanno è stato il

primo Rettore. In quegli anni Guido ha svolto i ministeri presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto in Cosenza, dove lo stesso mons. Leonardo fu per un anno vicario parrocchiale, nel lontano 1974. Dopo questa esperienza il giovane ha completato l'iter degli studi teologici nel Pontificio Seminario Pio X di Catanzaro, nel quale sono stati formati tanti sacerdoti e vescovi calabresi, specialmente negli anni in cui il Seminario, voluto dal papa Pio X nel cuore della Calabria, era l'unico Istituto Teologico della regione. E a questo Pontefice lungimirante la Calabria ecclesiastica e civile deve particolare riconoscenza. Alla vigilia della sacra ordinazione di don Quintieri abbiamo sentito il nostro Vescovo che ha espresso qualche riflessione sull'evento, "a partire dalla data scelta dal candidato perché festa di San Luca Evangelista definito come colonna e fondamento della città di Dio. Fu compagno dell'Apostolo Paolo e seguendo la sua predicazione compose il Vangelo e successivamente gli Atti degli Apostoli. Ogni sacerdote, già per il fatto di essere un battezzato, possiede la vocazione ad annunciare il Vangelo che egli ha ricevuto: è il compito della Chiesa di sempre, un tesoro da conservare diligentemente ed offrire ai fratelli quale lievito per la salvezza dell'umanità. Nel mio cuore - continua il Vescovo - coltivo la speranza che il novello presbitero possa essere cantore della mansuetudine di Cristo, come Dante definisce l'Evangelista". Anche se non siamo in terra di missione, le comunità come le nostre di antica tradizione cristiana avvertono il bisogno di essere rievangelizzate, per cui mons. Bonanno si augura che Guido "senta la bellezza della missione cui è inviato, sostenuto dallo Spirito di Dio, che non gli mancherà, e dalla vicinanza affettuosa dei fratelli nel sacerdozio ministeriale e in quello dei fedeli. Il novello sacerdote ha già manifestato da accolto e da diacono di saper trasmettere il messaggio cristiano anche attraverso le espressioni dell'arte. Egli continuerà a farlo da vicario parrocchiale nella parrocchia San Pietro Apostolo in Roggiano Gravina, formando con il parroco una piccola comunità apostolica.



Don Guido Quintieri

Il cardinal Müller in visita in diocesi

L'Archivio Storico e la Biblioteca Diocesana "Mons. Luigi Rinaldi" dal prossimo 27 ottobre avranno una nuova sede in via Duca degli Abruzzi, 1 in San Marco Argentano, che sarà benedetta dal cardinal Gerhard L. Müller, in quei giorni in visita alla nostra Diocesi. Il fondo archivistico e bibliotecario avrà così una sede moderna e funzionale, attigua alla Curia Vescovile grazie alla generosità della nobile famiglia Caprino, che ha donato un antico immobile, e all'impegno di mons. Bonanno che ne ha curato il restauro. I documenti conservati in Archivio, il più antico dei quali risale al 1422, riguardano bolle papali ed episcopali, munite di sigillo plumbeo, ma anche pergamene miniate, platee, relazioni ad limina, atti sinodali, visite pastorali e testi antichi e rari. La biblioteca, dedicata a monsignor Luigi Rinaldi contiene 16mila volumi di carattere letterario, storico e teologico catalogati, e conserva 3.300

volumi anteriori al 1900: fra di essi diversi incunaboli e numerose cinquecentine, 747 volumi riguardanti il Mezzogiorno d'Italia e, nello specifico, la Calabria e le realtà territoriali della diocesi. Un materiale prezioso a disposizione di studiosi e ricercatori che trova degna collocazione nella città normanna, antica sede diocesana, e che contribuirà alla riscoperta e alla valorizzazione dei suoi tesori di fede e di cultura. All'inaugurazione, che avrà inizio alle 17, parteciperanno esponenti del mondo culturale calabrese con i rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali il sindaco di San Marco e il Governatore della Calabria. Subito dopo il Cardinale in Cattedrale farà una riflessione sul sacerdozio e presenterà il volume del confratello mons. Ermanno Raimondo "Spezzando la sua parola" (Calabria Edizioni, 2018). A conclusione della giornata sul sagrato del Duomo si terrà un concerto.

Auguri di buon compleanno a monsignor Bonanno



Mons. Leonardo Bonanno

Il Vicario Generale, la Curia, il Presbitero, i Diaconi, le Religiose, i Seminaristi, le Associazioni ecclesiali e tutto il popolo di Dio della nostra Chiesa di San Marco Argentano - Scalea si stringe al Vescovo Leonardo per esprimere nel giorno del suo compleanno i migliori auguri. È occasione propizia per rinnovare a mons.

Bonanno l'affetto e la gratitudine per l'inflessibile opera pastorale in mezzo a noi, ben declinata nel suo motto episcopale «Ecclesiam diligere». Uniti nel ringraziamento a Dio per il dono del Vescovo alla nostra comunità ecclesiale assicuriamo alla Sua persona la nostra preghiera di ringraziamento per il dono della vita. Auguri monsignore!



mosaico

Ecumenismo, a Castrovillari il Convegno regionale

La custodia del creato e il cammino ecumenico nel XXI secolo. Custodire in comunione. È questo il titolo del V Convegno ecumenico regionale che si svolgerà a Castrovillari, presso la Parrocchia San Girolamo, nel pomeriggio di sabato prossimo. All'incontro prenderanno parte il vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale, S. E. Ioannis Tsafaridis del Patriarcato di Alessandria d'Egitto e il sottosegretario del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani mons. Andrea Palmieri. Non potrà essere presente il nostro vescovo perché impegnato nella stessa ora nel Duomo di Cosenza; ci sarà una nutrita delegazione della Diocesi.

L'Ordine del Santo Sepolcro in festa per la loro Patrona

Sabato prossimo a Cosenza si terranno i solenni festeggiamenti della Beata Vergine Maria Regina di Palestina, patrona dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme (Oessg). Alle 18, presso la Cattedrale bruzia, è prevista la solenne celebrazione eucaristica, che sarà presieduta dal vescovo Bonanno (grand'ufficiale priore della delegazione dell'Oessg di San Marco Argentano-Scalea) e a seguire, presso il Salone degli Stemmii del palazzo arcivescovile di Cosenza, si terrà la Lectio Magistralis di Bruno Barberis dell'Università di Torino su "La Sindone: specchio del Vangelo e provocazione all'intelligenza". Parteciperanno anche il priore della sezione il vescovo grand'ufficiale monsignor. Francesco Nolè, il luogotenente cavaliere di Gran Croce Giovanni Battista Rossi e il preside della Sezione Antonio D'Elia.

Grisolia, gli auguri alla nuova famiglia Longo - Crudo

Nell'antico Santuario San Rocco in Grisolia, recentemente restaurato, domenica scorsa il vescovo ha benedetto le nozze di Antonella Longo e Alfonso Crudo. Hanno concelebrato il fratello della sposa, don Angelo, Rettore del Seminario Vescovile, il parroco don Franco Tufo e alcuni presbiteri dell'Unità Pastorale, legati alle due famiglie da particolare amicizia. Il rito si è svolto con solennità, accompagnato dal coro parrocchiale "Santo Stefano" di Tortora Marina e con visibile commozione degli sposi e dei presenti. Ai novelli sposi giungano le felicitazioni della nostra redazione.

Il clero a Massa Lubrense per gli esercizi spirituali

Gli esercizi spirituali con la presenza del nostro vescovo mons. Bonanno, si svolgeranno dal 19 a 23 novembre presso il Convento SS. Annunziata dei Frati Minimi di Massa Lubrense (Napoli). Saranno predicati dal Gesuita padre Armando Nuges. Essendo pochi i posti a disposizione si invitano i sacerdoti ad effettuare presto la propria iscrizione presso la Cancelleria della Curia Vescovile.

Monsignor Currà direttore dell'Istituto teologico San Pio X

Il 9 ottobre, è stata annunciata dal vescovo mons. Luigi Antonio Cantafora, moderatore degli studi, la nomina del prof. mons. Gaetano Currà a nuovo Direttore dell'Istituto Teologico Calabro «San Pio X». Mons. Currà nel suo intervento ha ringraziato il predecessore, il prof. don Vincenzo Lopasso, per il lavoro svolto per la promozione del «San Pio X».

Giuseppina Bonavita, un dono per la nostra Chiesa

Le esequie celebrate dal superiore generale dei Missionari della evangelizzazione

Amattino del 29 settembre, festa dei Santi Arcangeli, il Signore ha chiamato a sé Giuseppina Bonavita, nativa di Buonvicino dove sono state celebrate le esequie il primo ottobre, presiedute da P. Rocco Spagnolo, superiore generale dei Missionari della evangelizzazione, al cui servizio Giuseppina ha vissuto questi ultimi trenta anni della sua vita. La salma è stata portata in Chiesa a spalla dai sacerdoti e dai diaconi

della Congregazione, che hanno voluto manifestare così la loro dedizione verso colei che per decenni li aveva serviti con la sua opera e sostenuti con la preghiera. La celebrazione ha avuto inizio con un messaggio di solidarietà del vescovo mons. Leonardo Bonanno, attraverso il delegato mons. Cono A-raugio, rivolto ai familiari di Giuseppina e alla comunità, ricordando la testimonianza di vita della defunta, spesa in un servizio costante nelle varie forme di disponibilità ecclesiale e sociale, contrassegnata da una santità feriale, prima di tutto come moglie esemplare, nei quadri parrocchiali e diocesani dell'Azione Cattolica, come educatrice nella scuola: impegni che sono stati vissuti sempre nella preghiera con

una dedizione umile all'accoglienza e alla donazione di sé. Nonostante i problemi che si sono accompagnati alla sua vita, primo fra tutti la morte del suo bambino, il sorriso e la serenità non hanno mai abbandonato il suo viso: una vera testimone della speranza cristiana per quanti l'hanno conosciuta. Alla celebrazione ha partecipato una folla rappresentativa di fedeli, venuti da ogni parte, tra gli altri Fratello Cosimo custode della spiritualità legata alla Madonna dello Scoglio. La stessa emozione spirituale ha animato nei due giorni precedenti una incessante preghiera nella camera ardente allestita presso la clinica di Belvedere Marittimo. Nella sua omelia P. Rocco, suo direttore spirituale, ne ha tracciato un

quadro essenziale, per come aveva già scritto nel libro: "Giuseppina amica di Dio e degli uomini". Egli, citando Santa Teresa di Gesù Bambino e la sua "piccola via" per la santità, ne ha fatto un confronto con la defunta, dalla vita semplice e operosa, dedita all'ascolto di quanti le si rivolgevano per avere un consiglio, una preghiera, un aiuto, tanto da potersi evidenziare in lei una maternità spirituale, che non conosceva limiti. Per i suoi meriti, riconosciuti anche sotto l'aspetto sociale e civile, il 9 giugno del 2016 ella aveva ricevuto la cittadinanza onoraria da parte dell'Amministrazione Comunale di Terranova Sappo Minulino, nel Santuario del SS. Crocifisso Nero. Nella motivazione dell'onorificenza veniva presentata

la vita di Giuseppina come dono per gli altri, specialmente per quella comunità: "Una presenza prudente, educatrice, colta" (...), una straordinaria persona cui va il riconoscimento e il ringraziamento della Municipalità Terranovese". In quella occasione Giuseppina, con animo colmo di emozione ringraziava con semplicità, affermando: "Il riconoscimento di questa onorificenza mi sprona ancora di più a pregare per voi". A conclusione della celebrazione esecutoria, il parroco don Salvatore Vergara ha espresso parole di ringra-



Giuseppina Bonavita

ziamento al Signore, per il dono di questa sorella dalla vita santa, e a Padre Rocco per la vicinanza Spirituale tra le comunità di Buonvicino e di Terranova Sappo Minulino, creata grazie all'opera spirituale di Giuseppina, che certamente verrà ricordata in futuro anche per vivo desiderio del nostro vescovo.